



XXII COMUNITÀ MONTANA

"DEGLI AURUNCI E AUSONI – LENOLA"

VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 02

DEL 28.02.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).

L'anno duemilaventitrè il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 11,00 nella sala delle adunanze consiliari.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Richiamata la propria proposta prot. n. 91 del 09/02/2023 ad oggetto: *"Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 11 D.Lgs. n. 118/2011)"*;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

Visto l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *"775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con*

l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”;

Richiamata la deliberazione del Commissario della XXII^a Comunità Montana “Degli Aurunci e Ausoni” assunta con i poteri di Giunta Comunitaria n.01 del 07.02.2023 con la quale, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ai fini della presentazione al Commissario con i poteri del Consiglio comunale;

Visto inoltre l'art. 174, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, mettendoli a disposizione del Consiglio comunale per la sua approvazione, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023- 2025 redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale che risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011, come aggiornati dal D.M. 1 settembre 2021;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2021 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio;

Visto l'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, il quale prevede che:

“862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;

Preso atto che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018;

“859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si è ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, c. 861, L. n. 145/2018:

“861. Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+”;

Preso atto che questo ente non è tenuto a effettuare alcun accantonamento poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2022), non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e che gli indicatori di tempestività dei pagamenti e di ritardo nei pagamenti assumono valore negativo;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti allegato al presente atto assunto al protocollo dell'ente in data 27/02/2023 al n: 130;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunitario;

Visto il vigente Regolamento comunitario di contabilità;

Vista la L. 30 dicembre 2020, n. 178;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, c. 15, D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) e relativa nota integrativa di cui all'allegato B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
(3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		130.000,00	39.000,00	39.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		130.000,00	39.000,00	39.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00

dell'esercizio precedente (2022), non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e gli indicatori di tempestività dei pagamenti e di ritardo nei pagamenti assumono valore negativo;

7. **Di presentare** al Commissario con i poteri del Consiglio comunitario per l'approvazione, lo schema di bilancio unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunitario di contabilità;
8. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n.67/2000.

IL COMMISSARIO DELLA XXII^ COMUNITA' MONTANA

"DEGLI AURUNCI E AUSONI"

CON I POTERI DELL'ORGANO ESECUTIVO

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00054/2021 del 15-03-2021, con il quale si nominava il Sig. Silvio Pietricola nato a Monte San Biagio il 04/03/1949, Commissario della XXII Comunità Montana "degli Aurunci e Ausoni" ai sensi dell'art. 3, c. 130, della L.R. 17/2016 e successive modificazioni;

Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria sopra riportata;
Preso atto che la stessa ha riportato i pareri favorevoli prescritti dagli artt. 49,147,147 bis del D. Lgs n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

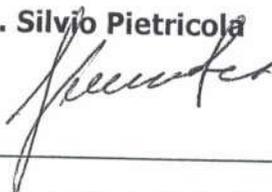
Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con nota n. 130 del 27/02/2023:

DELIBERA

1. **Di approvare** integralmente la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ad oggetto "*Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 11 d.lgs. n. 118/2011)*" che quivi si intende richiamata a far parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto**, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2023-2025 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018 n. 145;
3. **Di dichiarare** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

IL COMMISSARIO DELLA XXII^COMUNITA' MONTANA
"DEGLI AURUNCI E AUSONI"

Sig. Silvio Pietricola



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Anna Maciariello



Pareri ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del T.U.EE.LL.

Per la regolarità tecnica e contabile
PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE P.O. DELLE AREE
TECNICA
ECONOMICA E FINANZIARIA
Rag. Antonello Rosati



ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

PROT.N. 137 Reg. pubbl.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Lì 28/02/2023



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Anna Maciariello



ESECUTIVA AI SENSI DEL COMMA 4, ART.134, D.Lgs. n.267/2000

Lì 28/02/2023



IL SEGRETARIO

Dott.ssa Anna Maciariello

